

MONTAGNA E CULTURA Appuntamento il 7, 14 e il 21. Servizio Svt

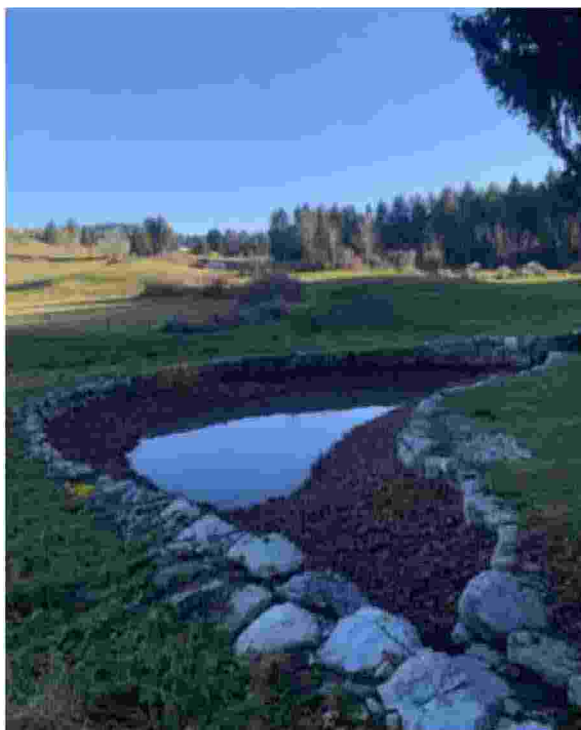
Scrittori in cammino sull'antica via del Costo

Escursione a piedi da Mosson fino alla Pozza di Gianot e incontro con Zovi, Bellò-Spiller e Malaguti

●● Scrivere può essere un po' come camminare, magari su sentieri aperti da altri prima di noi. E camminare può essere un po' come scrivere (e leggere) pagine di storia e cultura. Sulla scorta di questo binomio gli Escursionisti Storico Umanitari di "Montagne e Solidarietà" (con l'alpinista Tarcisio Bellò che così sostiene il centro alpinistico in Pakistan intitolato a Cristina Castagna), propongono tre domeniche d'agosto tra natura e cultura. L'idea è di percorrere l'antica strada del Costo a piedi sull'Altopiano dei Sette Comuni, riscoperta e ripristinata con un work in progress in atto da quattro anni proprio dagli Escursionisti, animati da Giorgio Spiller, artista e cultore degli antichi percorsi altopianesi come di episodi minori della Resistenza in Altopiano.

Il punto di partenza dell'escursione è Mosson, comune di Cogollo del Cengio, che si può raggiungere da Gallio, Asiago, Camporovere, Canove e Cesuna grazie a bus navetta messi a disposizione dalla Società Vicentina Trasporti. «Svt è lieta di sostenere queste escursioni - dice il presidente Simone Vicentini - per la riscoperta dell'antica Strada del Costo, organizzando delle corse straordinarie. Il collegamento dell'Altopiano col Vicentino per noi significa già 55 corse giornaliere». La meta finale del percorso a piedi è la Pozza dei Gianot, in località Roncalto vicino ad Asiago, per la presentazione di libri: la pozza è stata "inaugurata" il 24 luglio dopo lunga sistemazione.

Domenica 7 (e così il 14 e il 21 agosto) il ritrovo è alle 9 in centro a Mosson di Cogollo per la risalita a piedi sull'antica strada, fino al Capitello e alla Val Canaglia. Alle 11 da Campiello si sale in Val di Maso; alle 12.30 sosta al bar Lemerle di Cesuna per consumazione o pranzo al sacco; al-



La pozza Gianot sistemata dagli Escursionisti umanitari

le 15 alla Pozza Gianot col primo degli autori. Alle 17.30 rientro alla stazione di Asiago e pullman Svt per scendere a Mosson. Prenotazioni al 329 2618096. Il primo, domenica 7, sarà il roanese Daniele Zovi, già comandante del Corpo Forestale ed esperto di foreste e animali selvatici, con "In bosco. Leggere la natura su un sentiero di montagna", edizioni Ulet.

Il 14 agosto sarà la volta dell'alpinista vicentino Tarcisio Bellò con "Il coraggio dei sogni. Una cordata solidale per l'Hindu Kush", edito da Hoepli, in tandem con "Il villaggio brucia. Vacareti, partigiani e la fine di un'epopea di montagna", di Giorgio Spiller, pubblicato da Attilio Fracaro editore. Il 21 agosto Paolo Malaguti, insegnante e scrittore padovano, già finalista di diversi premi letterari presenta il romanzo "Il Moro

della cima", ambientato sul Grappa, targato Einaudi.

Sono autori e libri tra loro molto diversi, il trait d'union il rispetto e l'amore per la montagna, una montagna con cui l'uomo aveva imparato a convivere. L'Antica Strada del Costo è una sorta di cordone ombelicale che nei secoli ha portato nutrimento da e verso l'Altopiano dei Sette Comuni.

Percorsa incessantemente da pastori, contrabbandieri, mercanti, militari, gente Cimbra e non, può ora ritrovare una nuova giovinezza accogliendo viandanti alla ricerca di tracce di Storia nella natura. Il progetto è inserirla nell'Ecomuseo Cimbro Sette Comuni, partito da Rotzo, già vincitore del primo premio GoSlow nel 2021 e quest'anno insignito della Bandiera verde Carovana delle Alpi di Legambiente. ●